

ATTIVITA'	2008	2007	PASSIVITA'	2008	2007
AC.04.02) ASSEGNI	0	0			
AC.04.03) DENARO E VALORI DI CASSA	0	0			
AD) RATEI RISCONTI	0	0			
AD.01) RATEI ATTIVI	0	0			
AD.02) RISCONTI ATTIVI	0	0			
Totale Attivo	231.424.049	266.045.215	Totale Passivo	231.424.049	266.045.215

CONTI D'ORDINE					
Attivo	2008	2007	Passivo	2008	2007
AE) CONTI D'ORDINE			PG) CONTI D'ORDINE		
AE.01) Conti d'ordine			PG.01) Conti d'ordine		
AE.01.01) Cassa di previdenza personale UNIRE	2.442.170	2.448.839	PG.01.01) Cassa previdenza personale UNIRE	2.442.170	2.448.839
AE.01.02) Fondo TOTIP e previdenza	1.906.383	1.730.732	PG.01.02) Fondo TOTIP e previdenza	1.906.383	1.730.732
AE.01.03) Cauzioni di terzi in contanti	466.958	447.937	PG.01.03) Cauzioni di terzi in contanti	466.958	447.937
AE.01.04) Cauzioni di terzi in titoli	464.000	474.000	PG.01.04) Cauzioni di terzi in titoli	464.000	474.000
AE.01.05) Cauzioni di terzi tramite fidejussioni	593.634	134.654.422	PG.01.05) Cauzioni di terzi mediante fidejussioni	593.634	134.654.422
AE.01.06) Fidejussioni bancarie	96.244.281	110.400.654	PG.01.06) Fidejussioni bancarie	96.244.281	110.400.654
TOTALE Conti d'ordine	102.137.426	250.156.584	TOTALE Conti d'ordine	102.137.426	250.156.584
TOTALE CONTI D'ORDINE	102.137.426	250.156.584	TOTALE CONTI D'ORDINE	102.137.426	250.156.584

Allegato n. 1 al Rendiconto Generale
LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Conto Esercizio n 218390 20.779.725,00

A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2008 20.779.725,00

Riscossioni	
B) in c/competenza	360.111.179,50
C) in c/residui	77.427.595,17
D)	Totale (B + C) 437.538.774,67

Pagamenti	
E) in c/competenza	344.079.440,05
F) in c/residui	114.239.059,62
G)	Totale (E + F) 458.318.499,67

H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) 0,00

Residui attivi	
I) degli esercizi precedenti	148.802.725,89
L) dell'esercizio	85.699.997,15
M)	Totale (I + L) 234.502.723,04

Residui passivi	
N) degli esercizi precedenti	205.728.567,84
O) dell'esercizio	117.805.452,04
P)	Totale (N + O) 323.534.019,88

Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2008 (H + M - P) -89.031.296,84

Parte vincolata	
[1] ai Trattamenti di fine rapporto	7.038.134,61
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2] FONDO RISCHI ED ONERI	12.297.534,76
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5] FONDO EX ART.43.C. 5 LEGGE 449/97	300.000,00
[6] RINNOVI CONTRATTUALI 2006-2008	199.048,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	19.834.717,37

Parte disponibile	
[8]	0,00
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	-108.866.014,21
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	-108.866.014,21

Totale Risultato di amministrazione -89.031.296,84

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE (UNIRE)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 14, commi 28 e 29, della legge 15 luglio 2011, n. 111, l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE) è stata trasformata in Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (ASSI)

L'ASSI per espressa disposizione della legge citata è subentrata nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unire.

La funzione di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia è esercitata dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

La relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, alla luce delle innovazioni introdotte con il d.lgs. n. 32/2007, pubblicato nella G.U. n. 73 del 28 marzo 2007 e quindi ponendo attenzione sull'esigenza di maggiore informativa anche attraverso l'esplicitazione degli indici di bilancio come quelli di risultato finanziari, quelli non finanziari pertinenti all'attività dell'Ente e informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

2. ORGANI DELL'UNIRE

Organo di indirizzo politico-amministrativo:

Con d.P.R. 8 dicembre 2007 è stato nominato il Presidente dell'Unire, nella persona del dott. Goffredo Sottile; con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 15 febbraio 2008 è stato, quindi, costituito il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente, all'interno del quale, oltre al Presidente, sono stati nominati il Gen. Filiberto Cecchi (Vice Presidente ed esperto del settore trotto); il dott. Francesco Matafù (esperto del settore galoppo); il dott. Nicola Veronico (esperto del settore sella); l'avv. Lorenzo Soro (esperto in materie giuridiche ed economiche) e i dottori Hans Berger e Romano Colozzi, rappresentanti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il nuovo organo si è insediato ed ha iniziato ad operare il successivo 28 febbraio 2008. Da tale data sono venute quindi meno le funzioni esercitate dal Commissario straordinario, dott. Salvatore Petroli, nominato nella carica commissariale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2007.

Commissariamento

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2010, il dott. Tiziano Baggio è stato nominato Commissario Straordinario, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Con il medesimo decreto sono stati nominati Sub Commissari il dott. Manin Carabba, il dott. Stefano Luciani e il dott. Sandro Viani.

Successivamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2010 è stato nominato Commissario Straordinario il dott. Claudio Varrone, in sostituzione del dott. Tiziano Baggio che ha rassegnato le dimissioni in data 3 giugno 2010.

Con d.P.C.M. 16 marzo 2011 è stato prorogato l'incarico del Commissario Varrone ed è stato contestualmente nominato sub Commissario il dott. Francesco Ruffo Scaletta.

Organizzazione e gestione

Dal 1° gennaio 2008 al 17 luglio 2008 le funzioni di Segretario generale sono state svolte dal sig. Guido Melzi d'Eril, nominato in tale carica con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 28 dicembre 2007.

A seguito delle dimissioni da questi presentate con deliberazione del Presidente 18 luglio 2008, n. 6, ratificata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 25 luglio 2008, n. 30, è stato conferito al dott. Riccardo Acciai, Direttore generale dell'Area amministrativa, l'incarico di Segretario generale facente funzioni.

Con deliberazione 17 ottobre 2008, n. 47, il dott. Riccardo Acciai è stato successivamente nominato Segretario Generale dell'UNIRE, mantenendo le funzioni ad interim di Direttore generale dell'Area amministrativa.

A seguito delle dimissioni del dott. Acciai, in data 23 maggio 2011 il dott. Francesco Ruffo Scaletta è stato nominato Segretario generale dell'Ente.

Collegio sindacale

Con d.P.C.M. 11 maggio 2007 n. 8201, è stato ricostituito, per la durata di tre anni, il Collegio sindacale dell'Ente, così composto:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Diego Rispoli
	Dott. Stefano Varini
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti
	Dott. Giuseppe Serino

Con decreto del Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali del 23 ottobre 2007 n. 18001, a seguito di dimissioni, è stato sostituito il dott. Stefano Varini, con il dott. Raffaele Ponticiello. Con successivo decreto del 27 febbraio 2008 n.3008 il componente dimissionario Raffaele Ponticiello è stato sostituito dal Comm. Cesare Meli.

Pertanto, il Collegio sindacale, dal 1° gennaio al 26 febbraio 2008 è stato così composto:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Raffaele Ponticiello
	Dott. Diego Rispoli
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti
	Dott. Giuseppe Serino

Dal 27 febbraio 2008 al 31 dicembre 2008 il Collegio sindacale ha operato secondo la seguente composizione:

Presidente: Dott. Paolo Valetta
Membri effettivi: Comm. Cesare Meli
Dott. Diego Rispoli
Membri supplenti: Dott. Francesco Marcetti
Dott. Giuseppe Serino

Dal 10 maggio 2010 per un triennio il Collegio sindacale opera secondo la seguente composizione:

Presidente: Dott. Vincenzo Ambrosio
Membri effettivi: Dott. Federico Romeo
Dott. Paolo Venuti
Membri supplenti: Dott.ssa Enrica Fulci
Dott. Giuseppe Aulitto

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente è stato per i primi mesi dell'anno in gestione ed esercizio provvisorio che si sono conclusi con l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, in data 7 aprile 2009, del Bilancio di previsione 2009.

Nell'anno 2009, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, l'UNIRE è tornato, dopo lungo tempo, ad una amministrazione ordinaria, base necessaria per intraprendere iniziative di ricostituzione di un settore che da anni mostra evidenti segni di difficoltà, legati ad una drastica riduzione delle entrate e alla conseguente necessità di riqualificare/ridimensionare il settore in funzione delle risorse disponibili.

L'UNIRE, ora ASSI, privato delle concrete possibilità di incidere sulle scommesse e sulla correlativa attività di promozione, continua inoltre a scontare gli effetti di tale riforma.

Il forte calo delle entrate derivanti dai prelievi sulle scommesse ha pesantemente caratterizzato anche il 2009 ed ha impedito l'avvio rapido dell'auspicato rilancio del settore.

Invero, permangono sul 2009 gli effetti negativi, già rilevati nel 2008 allorché in sede di assestamento del bilancio preventivo, il Consiglio di amministrazione ridusse sensibilmente il montepremi delle corse. Il che dette luogo ad una lunga e dura protesta da parte delle categorie ippiche che comportò un'ulteriore contrazione delle entrate.

L'esercizio finanziario 2009 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di euro 83.271.189 con un recupero sul 2008 di euro 5.760.108 (nel 2008 il disavanzo ammontava a euro 89.031.297). Il piano di recupero proseguirà anche nel 2010, anche se gli eventi successivi, in particolare il forte calo delle entrate da scommesse che si continua a rilevare, renderanno necessario procrastinare tale obiettivo.

Le principali ENTRATE dell'UNIRE, ora ASSI, anche dopo i recenti intervento legislativo (leggi n. 184/2008 e n.2/2009), provengono dalle quote di prelievo sull'ammontare netto delle scommesse ippiche. Si ritiene, quindi, utile presentare una sintetica analisi di questo specifico scenario, che fornisce maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il "mercato dei giochi e delle scommesse" in Italia, si distingue in tre grandi categorie:

- Giochi e Lotterie: della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto, il Bingo, le Lotterie (giochi di mera fortuna) e, di più recente inserimento, gli Apparecchi da intrattenimento (Slot);
- Concorsi: vengono ricompresi in questa categoria il Totocalcio, il "9", il Totogol, l'ex TOTIP, concorsi, questi, di "competenza", e i Giochi numerici a Totalizzatore nazionale (Superenalotto, Superstar, Win for life) di "fortuna";
- Scommesse: si tratta delle scommesse ippiche al Totalizzatore di agenzia (comprendenti anche le scommesse a quota fissa e multiple a riferimento), delle scommesse al Totalizzatore di Ippica nazionale e delle scommesse sportive, quasi esclusivamente a quota fissa, tutte scommesse di competenza.

La raccolta complessiva dell'intero comparto Giochi e Scommesse ha chiuso il 2009 con un ulteriore record positivo, 54,410 miliardi di euro, migliorando di 6,856 miliardi il dato del 2008, che si era concluso con incassi pari a 47,554 miliardi. In termini percentuali l'incremento è stato dell'14,40%. Una crescita che si riflette anche sul dato erariale: il comparto Giochi infatti ha versato allo Stato 8,81 miliardi, il 13,70% in più rispetto al 2008 (7,747 miliardi). La voce più rilevante è ancora quella degli Apparecchi da intrattenimento che hanno incassato oltre 25 miliardi di euro (pari al 46,91% della raccolta complessiva) e un 17,70% di incremento. Seguono le Lotterie, che crescono soltanto dell'1,7% e superano i nove miliardi di euro. Esaminando la tabella in termini percentuali, l'incremento maggiore, 868,40%, è segnato dai Giochi di abilità a distanza (a causa dell'estensione della rete di raccolta) i quali superano i 2 miliardi di euro. I Giochi numerici a totalizzatore nazionale segnano il 50,50% di incremento con 3,776 miliardi di gioco. Crescono sia pure limitatamente i Giochi a base sportiva con il +2,10% e le Lotterie con l'1,70%, raccogliendo rispettivamente 4,17 e 9,434 miliardi di euro. Gli altri comparti, Lotto, Bingo e Giochi a base ippica, mostrano una diminuzione pari a rispettivamente -3,20%, -7,60% e -12,80%. In termini di raccolta questi Giochi segnano 5.664;1.512 e 1.981 miliardi di euro.

GIOCHI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Var % 2009/2008	Erario
Lotto	11.689	7.315	6.588	6.177	5.852	5.664	-3,20%	1.591
Giochi numerici a totalizzatore nazionale (Superenalotto, Win for life, Superstar)	1.836	1.981	2.000	1.940	2.509	3.776	+50,50%	1.736
Lotterie (Nazionali e istantanee)	594	1.546	3.970	7.955	9.274	9.434	+1,70%	1.663

Giochi a base sportiva	443	314	302	215	4.085	4.170	+2,10%	218
Giochi a base ippica	2.908	2.820	2.912	2.748	2.272	1.981	-12,80%	97
Bingo	1.542	1.553	1.755	1.726	1.636	1.512	-7,60%	270
Apparecchi da intrattenimento	4.474	11.470	15.436	18.827	21.685	25.525	+17,70%	3.165
Giochi di abilità a distanza (Skill games)					242	2.348	+868,40%	70
TOTALE	24.786	28.487	35.244	42.179	47.554	54.410	+14,40%	8.810

dati in milioni di euro

In questo trend estremamente positivo per i giochi in generale, si registra, come detto, un forte calo delle scommesse ippiche conseguenti alla concorrenza delle slot e delle altre scommesse, alla riduzione delle giornate previste dal calendario corse e anche al lungo periodo di sciopero degli operatori. Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di stato, senza gli effetti negativi relativi al periodo di astensione dalle corse, il decremento medio del gioco si sarebbe attestato intorno al 7,5 per cento, pari alla diminuzione registrata nei primi 8 mesi dell'anno. In sostanza, lo sciopero ha causato la perdita di 5.3 punti percentuali, su base annua, del calo della raccolta.

Con specifico riferimento alle scommesse ippiche, l'andamento dei prelievi netti nell'ultimo periodo evidenzia il trend riassunto nella tabella seguente:

	2006	2007	2008	2009	Var. % 2009/ 2008
Totalizzatore Ippico	258.751.092	247.651.430	198.757.019	157.435.836	-20,79%
Ippica Nazionale	156.429.066	142.658.787	117.153.501	118.103.632	+0,81%
Libro	367.722	310.000	212.340	219.136	+3,20
Concorso Totip	1.416.662	525.210			
Totale	416.964.542	391.145.427	316.122.860	275.758.604	-12,77

Relativamente alle principali voci di entrata ovvero Minimi garantiti, Prelievi e Canoni servizi televisivi si evidenzia quanto segue:

- in attesa della definizione della questione concernente le modalità di calcolo dei minimi garantiti, l'Ente ha prudenzialmente accertato un importo inferiore alle risultanze Sogei;
- le quote di prelievo hanno subito una significativa riduzione conseguente agli eventi precedentemente evidenziati (calo movimento scommesse, sciopero);

- l'Ente ai fini dell'accertamento dei canoni televisivi ha fatto riferimento all'ultimo accordo approvato dai Ministeri vigilanti, relativo agli anni 2006 e precedenti, in attesa di definizione dei canoni per gli anni successivi.

La legge n.184 del 2008, inoltre, ha previsto un contributo straordinario a favore dell'UNIRE di 25 milioni di euro per il potenziamento infrastrutturale dei servizi istituzionali.

Sul fronte delle USCITE, un importante parametro di riferimento è quello delle corse disputate nel corso dell'anno.

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse cosiddette "differenziate", è stato pari a 2.492 (2.392 nel 2008), così ripartito:

n. 694 (646 nel 2008) giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);

n. 1.798 (1.746 nel 2008) giornate di corse al trotto.

Il totale delle corse disputate è stato di n. 18.702 (18.199 nel 2008) di cui n. 4.949 per il galoppo nelle sue specialità (piano, ostacoli, cavallo italiano) e n. 13.753 per il trotto.

Si precisa che l'aumento del numero delle giornate e delle corse nel 2009 rispetto all'anno precedente in realtà è da mettersi in relazione allo sciopero delle categorie ippiche svoltosi nei mesi di ottobre-novembre 2008.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2009 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, ripartite secondo le relative specialità:

Dotazione per le corse

Corse al trotto:

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 120.933.500

Corse al galoppo:

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 76.916.500

Concorsi cavallo da sella:

- concorsi, sovrappremi e campionati Euro 5.800.000

Corse TRIS

- Trotto - premi al traguardo ed indennità Euro 10.200.000

- Galoppo - premi al traguardo ed indennità Euro 4.100.000

Provvidenze per l'allevamento

- per il Trotto Euro 9.750.000

- per il Galoppo Euro 9.750.000

- per il Sella Euro 1.500.000

L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali, riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di Euro

238.950.000 con un aumento del 18,60 % rispetto agli Euro 201.448.000 del Rendiconto generale 2008.

L'ASSI, nel 2009, ha adottato le misure necessarie volte al contenimento delle spese in aderenza a quanto richiesto dalla finanziaria 2009, al fine di pervenire al più presto ad un equilibrio economico finanziario.

Per quanto riguarda le altre spese di maggior rilievo, v'è da segnalare un aumento rispetto al 2008 delle spese della categoria 122, per corrispettivo alle Società di corse 121,5 milioni di euro la spesa del 2009, con un aumento del 15,70% rispetto all'anno precedente (euro 105 milioni) e ulteriori riduzioni di spesa sulle seguenti tipologie di spesa:

Vigilanza e disciplina corse euro 18.572.287 per il 2009 (euro 19.114.838 anno 2008);

Gestione segnale televisivo euro 28.528.315 per il 2009 (euro 31.346.221 anno 2008);

Spese del personale euro 11.057.500 per il 2009 (euro 13.180.341 anno 2008).

Sempre sotto il profilo della gestione, nonostante le riassunte criticità, il 2009 si è caratterizzato per alcuni importanti provvedimenti posti in essere dal Consiglio di amministrazione. In particolare, meritano di essere qui ricordate:

- la deliberazione del CdA n.110 del 24 marzo 2009, di affidamento al Segretario generale dell'attuazione di una fase sperimentale volta a rendere più efficienti le procedure di individuazione e nomina degli addetti al controllo e disciplina delle corse attraverso l'attivazione dei seguenti interventi: 1) aggiornamento archivio dell'UNIRE concernente i profili degli addetti, 2) istituzione commissione tecnica per la valutazione meritocratica degli addetti;
- la deliberazione del CdA n. 122 del 30 aprile 2009 con la quale in attuazione dell'art. 4 sexiesdecies del decreto legge n.171 del 3.11.2008 convertito con modificazione dalla legge n. 205 del 30.12.2008 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione previsto dall'art. 6 dello Statuto dell'UNIRE è stato ridotto di n. 2 unità;
- la deliberazione del CdA n. 147 del 30 luglio 2009 di approvazione del piano della comunicazione istituzionale per l'anno 2009;
- la deliberazione del CdA n. 101 del 6 marzo 2009 di approvazione del programma ritiro fattrici nell'ambito dell'obiettivo di ridimensionamento e contestuale miglioramento del patrimonio equino nazionale;
- la deliberazione del CdA n. 180 del 29 dicembre 2009 con la quale sono stati stabiliti i limiti di spesa per commissioni e comitati ed altri organismi ai sensi dell'art. 61 comma 1, legge 133/2008.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Relativamente all'ambiente ed al personale si riportano le seguenti indicazioni:

Ambiente

Preliminarmente si riporta che l'Ente non svolge un'attività potenzialmente pericolosa per l'ambiente, si attesta inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

Nell'anno 2009 l'Ente ha dato seguito alle iniziative, già intraprese nell'anno precedente, volte alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici, azione che, peraltro, ha consentito di ottenere uno sconto sulla tassa rifiuti da parte dell'azienda municipalizzata che cura la raccolta e smaltimento dei rifiuti nella Città di Roma.

Personale

Preliminarmente si precisa che l'Ente ha sempre rispettato tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Si riporta, inoltre, che nel corso del 2009:

- non ci sono stati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- hanno avuto luogo 3 infortuni sul lavoro con prognosi, rispettivamente di giorni 3, 5 e 21);
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

5. INDICI DI BILANCIO AL 31/12/2009

Qui di seguito sono evidenziati degli indici di bilancio che possono contribuire ad una più chiara informazione sulla situazione dell'Ente:

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
	VALORI	
	31-dic-2009	%
AVANZO(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO /CAPITALE PROPRIO		-12,75%
AVANZO(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	(13.078.604)	
CAPITALE PROPRIO	(102.599.214)	

Considerato il risultato negativo realizzato dall'Ente al 31/12/2009, pari ad euro 13.078.604, l'indice presenta segno negativo a causa dei disavanzi accumulati nel corso degli esercizi precedenti che hanno portato ad un patrimonio netto negativo pari ad euro 102.599.214. Si prospetta per i prossimi esercizi un difficile recupero del predetto disavanzo.

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)